Unità pastorale delle Parrocchie di San Giacomo Ap., Boschetto, Villamarina-Gatteo Mare

Domenica 24 Novembre 2019

XXXIV Domenica del Tempo Ordinario (anno C)

Solennità di nostro Signore Gesù Cristo Re dell'universo

Vangelo (Lc. 23, 35 – 43): Signore, ricordarti di me quando entrerai nel tuo regno.

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto». Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo?

Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male». E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Parola del Signore

PAPA BENETETTO - ANGELUS

Piazza San Pietro - Domenica, 21 Novembre 2010

Cari fratelli e sorelle! Si è appena conclusa, nella Basilica Vaticana, la Liturgia di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, concelebrata anche dai 24 nuovi Cardinali, creati nel Concistoro di ieri. La solennità di Cristo Re venne istituita dal Papa Pio XI nel 1925 e, in seguito, dopo il Concilio Vaticano II, venne collocata a conclusione dell'anno liturgico. Il Vangelo di san Luca presenta, come in un grande quadro, la regalità di Gesù nel momento della crocifissione. I capi del popolo e i soldati deridono "il primogenito di tutta la creazione" (Col 1,15) e lo mettono alla prova per vedere se Egli ha il potere di salvare se stesso dalla morte (cfr Lc 23,35-37). Eppure, proprio "sulla croce Gesù è all'«altezza» di Dio, che è Amore. Lì si può «conoscerlo». […] Gesù ci dà la «vita» perché ci dà Dio. Ce lo può dare perché è Egli stesso una cosa sola con Dio" (Benedetto XVI, Gesù di Nazaret, Milano 2007, 399.404). Infatti, mentre il Signore sembra confondersi tra due malfattori, uno di essi, consapevole dei propri peccati, si apre alla verità, giunge alla fede e prega "il re dei Giudei": "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno" (Lc 23,42). Da Colui che "è prima di tutte le cose e tutte in lui sussistono" (Col 1,17) il cosiddetto "buon ladrone" riceve immediatamente il perdono e la gioia di entrare nel Regno dei Cieli. "In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso" (Lc 23,43). Con queste parole, Gesù, dal trono della croce, accoglie ogni uomo con infinita misericordia. Sant'Ambrogio commenta che questo "è un bell'esempio della conversione a cui bisogna aspirare: ben presto al ladrone viene concesso il perdono, e la grazia è più abbondante della richiesta; il Signore, infatti – dice Ambrogio – accorda sempre di più di quello che si chiede […] La vita è stare con Cristo, perché dove c'è Cristo là c'è il Regno" (Expositio Ev. sec. Lucam X, 121: CCL 14, 379).

Cari amici, la via dell'amore, che il Signore ci rivela e che ci invita a percorrere, la possiamo contemplare anche nell'arte cristiana. Infatti, anticamente, "nella conformazione degli edifici sacri […] diventò abituale rappresentare sul lato orientale il Signore che ritorna come re - l'immagine della speranza - [e …] sul lato occidentale […] il Giudizio finale come immagine della responsabilità per la nostra vita" (Enc. Spe salvi, 41): speranza nell'amore infinito di Dio e impegno di ordinare la nostra vita secondo l'amore di Dio. Quando contempliamo le raffigurazioni di Gesù ispirate al Nuovo Testamento – come insegna un antico Concilio – siamo condotti a "comprendere […] la sublimità dell'umiliazione del Verbo di Dio e […] a ricordare la sua vita nella carne, la sua passione e morte salvifica, e la redenzione che di lì è derivata al mondo" (Concilio in Trullo [anno 691 o 692], can. 82). "Sì, ne abbiamo bisogno, proprio per […] diventare capaci di riconoscere nel cuore trafitto del Crocifisso il mistero di Dio" (J. Ratzinger, Teologia della liturgia. La fondazione sacramentale dell'esistenza cristiana, LEV 2010, 69).

Alla Vergine Maria, nell'odierna ricorrenza della sua Presentazione al Tempio, affidiamo i neo-Porporati del Collegio Cardinalizio e il nostro pellegrinaggio terreno verso l'eternità.

AVVISI COMUNI ALLE PARROCCHIE DELL'UNITA' PASTORALE

ORDINAZIONE DIACONALE DI THIERRY BARONCINI (PARROCCHIA DI BOSCHETTO).
Domenica 24 novembre in Cattedrale a Cesena, alle ore 18, **Thierry Baroncini** (della parrocchia di Boschetto) sarà ordinato **diacono permanente** dal Vescovo Douglas Regattieri. Nella stessa celebrazione verranno ordinati diaconi (in vista del sacerdozio) Gianni Cappelli e Fabio Pagliarani di Sant'Angelo. Dopo la Messa in Duomo, seguirà la festa presso la parrocchia di Sant'Angelo.

GIORNATA DEL SEMINARIO
Domenica 24 novembre in tutte le parrocchie della nostra diocesi si celebra la **Giornata del Seminario**, occasione di riflessione, di preghiera e di carità per le vocazioni sacerdotali e per il nostro Seminario. Come di consueto, sarà possibile iscrivere i propri defunti alla S.Messa di suffragio che ogni giorno dell'anno viene celebrata in Seminario.

XXIII GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE: sabato 30 novembre 2019.
Con il Messaggio per la III Giornata mondiale dei poveri, Papa Francesco ci aiuta ricordandoci che *"I poveri acquistano speranza vera quando riconoscono nel nostro sacrificio un atto di amore gratuito [...] Certo, i poveri si avvicinano a noi anche perché stiamo distribuendo loro il cibo, ma ciò di cui hanno veramente bisogno va oltre il piatto caldo o il panino che offriamo. I poveri hanno bisogno delle nostre mani per essere risollevati, dei nostri cuori per sentire di nuovo il calore dell'affetto, della nostra presenza per superare la solitudine. Hanno bisogno di amore, semplicemente. [...] Per un giorno lasciamo in disparte le statistiche; i poveri non sono numeri a cui appellarsi per vantare opere e progetti. I poveri sono persone a cui andare incontro"*.
Anche quest'anno proponiamo a tutti di partecipare alla Colletta Alimentare, gesto semplice di straordinaria solidarietà e carità. Anche a Cesenatico ci sono supermercati che aderiscono alla Colletta (le due Conad, la Coop e il Famila). **Chi desidera partecipare come volontario chiami Marzia (3207478284).**

PREGHIERA DEL MATTINO PER I BAMBINI DELLA SCUOLA "SAFFI"
Ogni mattina (dal lunedì al venerdì), dalle 8,20 alle 8,25, presso la chiesa dei Frati si terrà un breve momento di preghiera aperto ai bambini che frequentano la scuola Saffi e alle loro famiglie.

SERVIZIO INFERMIERISTICO "SALUTE IN GOCCE" – Riprende, **presso l'ingresso del teatro della parrocchia S. Giacomo Ap.**, il servizio infermieristico, promosso ed organizzato dal "Gruppo Missionario S. Giacomo". Personale infermieristico competente eseguirà prestazioni quali: iniezioni, misurazione della pressione arteriosa, controllo colesterolo, controllo glicemia.
Il servizio sarà attivo ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8 alle ore 9.30.

AVVISI SAN GIACOMO
(telefono 0547.80232)
www.parrocchiasangiacomocesenatico.it
www.facebook.com/sangiacomoap

ORARIO delle SS MESSE
San Giacomo
Festiva: ore 8.00-11.00-18.00
Prefestiva: sabato ore 18.00
Feriale: lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 18.00
San Giuseppe
Festiva: 10.30
Prefestiva: sabato ore **16**
Feriale: martedì e giovedì alle ore **16**

San Pietro:
Festiva: ore 9.15

ADORAZIONE EUCARISTICA:
-**San Giuseppe:** lunedì e mercoledì, ore 15,30
-**San Giacomo**: domenica, ore 17,30s

SCUOLA DI FEDE (catechesi degli adulti) sul "Credo". **Domenica 24 novembre dalle 16 alle 17.**

OGNI GIOVEDI' mattina alle **ore 9.00 recita delle Lodi**. A seguire, per chi potesse donare un'ora del suo tempo, **pulizia della chiesa di S. Giacomo Ap**.

LETTURA CONTINUATA DEL VANGELO DI LUCA e successiva condivisione presso l'abitazione di Vincenzo Mancuso e Morena Sasselli – Via F.lli Sintoni n° 7. Esperienza di Vangelo con cadenza quindicinale aperta a tutti.
Prossimi incontri: Lunedì 2 e Lunedì 16 Dicembre ore 20.30

LECTIO DIVINA SUL VANGELO seguendo l'anno liturgico. Prossimo appuntamento **Venerdì 29 Novembre alle ore 20.45** in parrocchia. Aperto a tutti.

STUDIO INSIEME per l'aiuto nei compiti e nello studio ai ragazzi dalla 3° elementare alla 3° media. Ogni martedì e giovedì, dalle 14.30 alle 16.30, nei locali della parrocchia.
Per info e iscrizioni: Liviana (328 0148215)
Oppure Segreteria parrocchiale (0547/80232)
N.B. *E' gradita la presenza di insegnanti e genitori che vogliano condividere questa esperienza educativa*

APPUNTAMENTO DEL CINEM'A TEATRO. Presso il Centro San Giacomo (teatrino parrocchiale). **Martedì 26 Novembre ore 14.30**

TENDE DI NATALE 2019-2020
Giovedì 28 Novembre ore 20.30 presso il tetro parrocchiale San Giacomo Ap. – Cesenatico - Incontro testimonianza con il missionario A. Masuri – responsabile adozioni a distanza in Kenia, con la partecipazione del coro "Terra Promessa"
AVVENTO: GRUPPI DEL VANGELO NELLE FAMIGLIE
Nel periodo santo dell'Avvento terremo alcuni "**Gruppi del Vangelo**" nelle case della nostra comunità. Un gesto missionario per invitare le persone (amici, vicini di casa…) ad avvicinarsi alla Parola di Dio e prepararsi così alla solennità del Natale.
Sono aperti a **chiunque** desideri vivere l'Avvento accompagnati dalla Parola di Dio.

Chi fosse disponibile all'accoglienza nella propria casa, lo segnali in parrocchia.

In questa settimana:
! **Famiglia STIFANELLI,** Via Mazzini 70, **martedì 26 novembre dalle 20,45 alle 22.**

GITE IN PROGRAMMA:
2-4/12 **Mercatini di Natale**

AVVISI S. MARIA MADRE DELLA CHIESA IN BOSCHETTO
(telefono 0547.83347)

ORARIO delle SS MESSE
Boschetto:
Festivo ore 8.30 - 11.00
Sabato e Prefestiva ore **17.30**
Da lunedì a sabato ore **8.30 in cripta**

Ogni giovedì Adorazione Eucaristica in cripta dopo la S. Messa del mattino.

Valverde:
Domenica e Festivi ore 9.30

DOMENICA 24 NOVEMBRE ore 18.00, in Cattedrale a Cesena, ordinazione diaconale di Thierry Baroncini (seguirà festa presso la parrocchia di S. Angelo)

DOMENICA 1 DICEMBRE
Ore 11,00 S. Messa e Mercatino missionario: vendita dolci, pasta fresca e giocattoli.

OGNI SABATO POMERIGGIO DALLE ORE 15 ALLE 16 UN SACERDOTE SARA' DISPONIBILE IN CHIESA PER LE CONFESSIONI

AVVISI VILLAMARINA-GATTEO MARE
(telefono 0547.86419)

ORARIO SS MESSE a Gatteo Mare
Domenica e Festivo ore 8.00 – 11.15
Feriale: Lunedì, Martedì, Mercoledì e
Venerdì ore 7.00

A Villamarina:
Domenica e Festivo ore 10.00
Feriale: Giovedì ore7.00
Sabato ore 16.00

CATECHESI
Ragazzi medie e superiori: Mercoledì ore 20,30 a Gatteo Mare
Elementari:Sabato ore 14,30 a Villamarina
Cresimandi: Sabato ore 17 a Villamarina

CONFESSIONI prima e dopo la S. Messa.

SANTO ROSARIO ogni notte ore 24.00 dalla chiesa di Gatteo Mare (in diretta Facebook su profilo "Mirco Bianchi")

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORJE dal 30 novembre al 3 dicembre

DOMENICA 24 NOVEMBRE: ore 15 cinema per bambini e famiglie a Gatteo Mare.

DECENNALE DI DON PINO Sabato 7 dicembre ore 20,30 Santa messa Gatteo Mare, seguirà momento di canti e fotografie e buffet in parrocchia.

AVVISI FRATELLI DI SAN FRANCESCO
(telefono 0547.80209)

ORARIO delle SS MESSE
Festivo: ore 9.00 – 10.30 – 17.30
Sabato e prefestivi: 17.30
Feriale ore 9.00 – 18.30

OGNI DOMENICA E FESTIVI:
-ore 16.10 Santo Rosario
-ore 16.30 Adorazione Eucaristica

PRIMO VENERDI' DEL MESE
-ore 17.30 Adorazione Eucaristica
-ore 18.30 S. Messa

I MERCOLEDI' DI CATECHESI: "Fissare lo sguardo su Gesù" – Itinerario di spiritualità francescana.
2° appuntamento: **mercoledì 27 Novembre**, ore 20,45: "Gesù testimoniato da San Francesco" (fra' Davide)

I frati sono disponibili ogni giorno per le confessioni o per un colloquio spirituale.

AVVISI SANTA MARIA GORETTI
(telefono 0547.83972)

ORARIO SS MESSE
S. Maria Goretti
Festivo: ore 8.00 – 11.15
Prefestiva ore 17.30
Feriale: da Lunedì a giovedì ore 8.30, venerdì ore 20.30
Sabato ore 8.30
Cannucceto
Festivo: ore 9.45
Feriale: Lunedì, mercoledì e giovedì:
ore 20,00
martedì e venerdì ore 8,00
Sabato ore 8,30

TUTTE LE MATTINE ore 8.00 Preghiera comunitaria: Ufficio delle letture e Lodi
TUTTI I VENERDI' a S. M. Goretti Adorazione eucaristica continuata dalle 17.30 alle 21.30

SECONDO VENERDI' DEL MESE a S. M. Goretti Adorazione Eucaristica guidata e Confessioni dalle ore 21 alle ore 22,15

TUTTI I LUNEDI' a Cannucceto, dopo la S. Messa, adorazione Eucaristica dalle ore 20,30 alle ore 21

INCONTRI DI CATECHISMO
Venerdì ore 20,30: Post Cresima (2ª e 3ª Media)
Sabato ore 15,00:
1ª Elementare
2ª Elementare (c/o Nuova Famiglia)
3ª Elementare, (Cannucceto)
4ª, Elementare
5ª Elementare
1ª Media

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE: ore 18,45 a S. Maria Goretti: **Incontro gruppo LETTORI.** Al termine dell'incontro raccoglieremo le adesioni di chi si rende disponibile per il servizio di Lettore per il prossimo anno pastorale.

SABATO 30 NOVEMBRE: ore 18,30: Incontro gruppo famiglie di S. Maria Goretti.

DOMENICA 1 DICEMBRE: **1 DOMENICA DI AVVENTO - INIZIO ANNO LITURGICO**.

MOMENTI DI FORMAZIONE PER UNITA' PASTORALE:
Raccogliendo le indicazioni del nostro Vescovo Douglas per il nuovo anno pastorale "*FISSARE LO SGUARDO SU GESÙ per trasmettere la vita buona del*

Vangelo", sono proposti quattro Incontri sul Simbolo della fede (Credo) per tutti gli adulti e giovani alle parrocchie dell'Unità Pastorale (Bagnarola, Villalta, Cannucceto, S. Maria Goretti):

Riprenderanno nel nuovo anno

Papa Francesco – S.Messa in Santa Marta
Nel Regno di Dio con mezzo euro in tasca (13 novembre 2019)

C'è già il regno di Dio nella santità nascosta di tutti i giorni vissuta da quelle famiglie che arrivano a fine mese con in tasca mezzo euro soltanto. Ma non cedono alla tentazione di pensare che il regno di Dia sia solo uno spettacolo. Magari come quelli che fanno del sacramento del matrimonio una caricatura, trasformandolo in una fiera della vanità e del farsi vedere. Papa Francesco ha così rilanciato l'impegno a vivere la fede con perseveranza, giorno dopo giorno, lasciando campo libero allo Spirito Santo nel silenzio, nell'umiltà e nell'adorazione. E lo ha fatto riproponendo le vere caratteristiche del regno di Dio nella messa celebrata giovedì mattina, 13 novembre, nella cappella della Casa Santa Marta.

Proprio il fatto che Gesù parlasse tanto del regno di Dio aveva reso «curiosi» anche i farisei. Tanto che — si legge nel passo del Vangelo di Luca (17, 20-25) proposto oggi dalla liturgia — arrivano a domandargli: «Ma, alla fine, quando verrà questo regno di Dio?». Come a dire: «tu parli, parli, ma…». E «Gesù risponde subito e chiaro: il regno di Dio non viene in modo da attirare l'attenzione; e nessuno dirà: eccolo qui oppure eccolo là! Ecco, il regno di Dio è in mezzo a voi: già c'è il regno di Dio, già è incominciato in mezzo a voi».

Infatti, ha fatto notare Francesco, «quando Gesù spiegava nelle parabole come era il regno di Dio, usava sempre parole serene, tranquille» e utilizzava «anche figure che dicevano che il regno di Dio era nascosto». Così Gesù paragonava il regno a «un mercante che cerca perle fine di qua, di là» oppure a «un altro che cerca un tesoro nascosto in terra». Oppure diceva che esso è «come una rete che prende tutti o come il seme di senape, piccolino, che poi diventa un albero grande». E così, ancora, diceva che «il regno di Dio è come il grano: si semina e tu non sai come cresce» perché «Dio dà la crescita».

Dunque «è questo che spiegava Gesù» riguardo al regno di Dio: «sempre in silenzio, ma anche in lotta». E lo faceva capire ancora meglio dicendo che «il regno di Dio crescerà come la pianta del grano, non circondato da cose belle ma in mezzo alla zizzania. Ma il regno è lì, non attira l'attenzione, è silenzioso, quieto».

Insomma, ha puntualizzato il Papa, «il regno di Dio non è uno spettacolo». E proprio «lo spettacolo, tante volte, è la caricatura del regno di Dio». Non bisogna, infatti, mai «dimenticare che è stata una delle tre tentazioni»: nel deserto a Gesù viene detto «vai al terrazzo del tempio e buttati giù e tutti crederanno, fai lo spettacolo». Invece «il regno di Dio è silenzioso, cresce dentro; lo fa crescere lo Spirito Santo con la nostra disponibilità, nella nostra terra, che noi dobbiamo preparare». Ma esso «cresce lentamente, silenziosamente».

Nel racconto evangelico di Luca, Gesù rilancia il suo discorso e va avanti domandando «ma voi volete vedere il regno di Dio?». E spiega: «Vi diranno: eccolo là! Oppure: eccolo qui! Non andateci! Non seguiteli! Perché il regno di Dio verrà come la folgore, in un istante». Sì, ha aggiunto Francesco, «si manifesterà nell'istante, è dentro». Però, ha rimarcato, «io penso a quanti cristiani preferiscono lo spettacolo al silenzio del regno di Dio».

A questo proposito, il Papa ha suggerito un breve esame di coscienza per non cadere nella tentazione dello spettacolo, attraverso alcune semplici domande: «Ma tu sei cristiano? Sì! Tu credi in Gesù Cristo? Sì! Tu credi nei sacramenti? Sì! Tu credi che Gesù è lì e che adesso viene qui? Sì, sì, sì!». E, allora, ha concluso Francesco, «perché non vai ad adorarlo, perché non vai alla messa, perché non fai la Comunione, perché non ti avvicini al Signore», affinché il suo regno "cresca" dentro di te?. Del resto, ha affermato il Pontefice, «mai il Signore dice che il regno di Dio è uno spettacolo». Certo, ha spiegato, «è una festa, ma è diverso! È una festa bellissima, una grande festa. E il Cielo sarà una festa, ma non uno spettacolo». Invece «la nostra debolezza umana preferisce lo spettacolo».

Ed è quanto accade, a volte, «nelle celebrazioni di alcuni sacramenti», ha detto invitando a pensare in particolare alle nozze. Tanto che viene da domandarci: «Ma questa gente — non so se questo succede qui, ma io penso alla mia terra — è venuta a ricevere un Sacramento, a fare festa come a Cana in Galilea, o è venuta a fare lo spettacolo della moda, del farsi vedere, della vanità?». Così la nostra «è una tentazione continua: non accettare che il regno di Dio è silenzioso». Ma, dice Gesù nel Vangelo di Luca, «il giorno che farà rumore, lo farà come la folgore che, guizzando, brilla da un capo all'altro del cielo: così sarà il Figlio dell'uomo nel suo giorno, il giorno che farà rumore».

All'opposto dello spettacolo, ha ricordato il Pontefice, c'è «la perseveranza di tanti cristiani che portano avanti la famiglia: uomini, donne che curano i figli, curano i nonni, che arrivano alla fine del mese con mezzo euro soltanto, ma pregano». E il regno di Dio «è lì, nascosto in quella santità della vita quotidiana, quella santità di tutti i giorni». Perché «il regno di Dio non è lontano da noi, è vicino».

Proprio la «vicinanza è una delle sue caratteristiche» del regno. Vicinanza che vuol dire anche «tutti i giorni». Per questo «Gesù allontana dalla mente dei discepoli un'immagine spettacolare del regno di Dio». E «quando vuol parlare degli ultimi tempi, quando Lui verrà in gloria, l'ultimo giorno, dice: così sarà il Figlio dell'uomo nel suo giorno, come la folgore, ma prima è necessario che Egli soffra molto e venga rifiutato da questa generazione».

Del regno di Dio, dunque, «è parte anche la sofferenza, la croce; la croce quotidiana della vita, la croce del lavoro, della famiglia», la croce «di portare avanti bene le cose, questa piccola croce quotidiana, il rifiuto». Così «il regno di Dio è umile, come il seme: umile; ma viene grande per la forza dello Spirito Santo». E «a noi tocca lasciarlo crescere in noi, senza vantarci. Lasciare che lo Spirito venga, ci cambi l'anima e ci porti avanti nel silenzio, nella pace, nella quiete, nella vicinanza a Dio, agli altri, nell'adorazione a Dio, senza spettacoli».

Francesco ha concluso invitando a chiedere «al Signore questa grazia di curare il regno di Dio che è dentro di noi e in mezzo a noi nelle nostre comunità: curare con la preghiera, l'adorazione, il servizio della carità, silenziosamente».